

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.BORSI" CASTAGNETO C.CCI (LI)
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE
anni scolastici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

INDICE:

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO pag 1
2. PRIORITA' TRAGUARDI E OBIETTIVI pag. 4
3. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) pag. 6
4. PROGETTAZIONE FORMATIVA pag. 8
5. VALUTAZIONE pag. 10
6. ATTIVITA' FORMATIVE DEL PERSONALE pag.11
7. FABBISOGNO ORGANICO E RISORSE pag. 12
8. ALLEGATI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Denominazione:

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.BORSI" DONORATICO

Indirizzo:

VIA MATTEOTTI, 4 57022 DONORATICO (LIVORNO)

Telefono: **0565/775016**

Fax: **0565/774345**

E-MAIL ISTITUTO:

liic80800c@istruzione.it

liic80800c@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico:

Teresa Scognamiglio

Direttore Servizi Generali E Amministrativi

Elisa De Vitto

SCUOLA DELL'INFANZIA "Il Parco"

Donoratico (Tel. 0565/775477)



SCUOLA DELL'INFANZIA

Castagneto Carducci (Tel. 0565/763610)



SCUOLA PRIMARIA "G.Carducci"

Castagneto Carducci (Tel. 0565/763610)



SCUOLA PRIMARIA "G.Borsi"

Donoratico (Tel. 0565/775016)

SCUOLA SECONDARIA "E.Malenotti"

Donoratico (Tel. 0565/775196)



SCUOLA SECONDARIA "E. Malenotti"

Castagneto Carducci (Tel. 0565/763610)

EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OFFERTA ORARIA

ORARI SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Il Parco" - Donoratico

Orario su 5 gg - dal LUNEDI al VENERDI

dalle 8.00 alle 16.00

4 sezioni / 2 docenti per sezione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Castagneto Carducci

Orario su 5 gg - dal LUNEDI al VENERDI

dalle 8.00 alle 16.00

1 sezione / 2 docenti per sezione

SCUOLA PRIMARIA

"Borsi" - Donoratico

Tempo scuola: 27 ore su 5 gg, con 1 rientro settimanale

Orario Antimeridiano: dalle 8:15 alle 13.00

Orario col rientro pomeridiano: dalle ore 8:15 alle ore 16:45

SCUOLA PRIMARIA

"Carducci" - Castagneto Carducci

Tempo scuola: 40 ore su 5 gg (5 rientri settimanali)

dalle 8.30 alle 16.30

Tutte le classi: I A - II A - III A - IV A - V A

SCUOLA SECONDARIA

"Via Matteotti" - Donoratico

Tempo "prolungato": 36 ore su 6 gg, con 2 rientri settimanali

4 gg: dalle 8.10 alle 13.10

2 gg: dalle 8.10 alle 16.10

Le classi: I D - II D - III D

Tempo normale: 30 ore su 6 gg

dalle 8.10 alle 13.10

Le classi: I C - II C - III C - IB - IIB

SCUOLA SECONDARIA

"Malenotti" - Castagneto Carducci

Tempo "prolungato": 36 ore su 5 gg, con 3 rientri settimanali

tutte le classi: I A- II A- III A

2 gg: dalle 08.00 alle 13.00

2 gg: dalle 08.00 alle 16.30*

1 giorno dalle 08.00 alle 15.40

ANALISI SITUAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Castagneto Carducci – Donoratico serve un bacino d'utenza scolastica composito, in cui si sono inseriti negli anni molti alunni stranieri e anche immigrati italiani.

Dall'analisi della situazione scolastica emerge che sono molti gli alunni in situazione di disagio *e con bisogni educativi speciali*:

- difficoltà di integrazione per problemi di comunicazione legati alla diversa lingua, alla diversa cultura, ai diversi contesti sociali dai quali provengono;
- ambiente socio-culturale non ricco di stimoli;
- situazioni familiari complesse e in situazione di disagio economico;

Dall'analisi delle dinamiche scolastiche e territoriali emerge un quadro complesso caratterizzato da:

- Difficoltà di realizzare un percorso formativo omogeneo che permetta a tutti il raggiungimento di competenze adeguate.
- Necessità di una *mission* formativa delegata alla individualizzazione del percorso formativo del bambino/a e del ragazzo/a, con l'aspirazione che diventi sempre più aperto ad una didattica laboratoriale
- Necessità di una cura del curricolo che faccia attenzione alla continuità della formazione soprattutto nei passaggi di grado al fine di non avere dispersione in itinere e portare all'uscita dalla scuola studenti in grado di affrontare con consapevolezza e con risorse il percorso formativo e/o professionalizzante
- Necessità di una collaborazione con gli enti locali anche per il reperimento di risorse adeguate per la realizzazione delle strutture laboratoriali di cui sopra e finalizzate alla costruzione di una comunità scolastica che tragga ulteriore ricchezza dalla diversità di lingue e culture presenti sul territorio
- Presenza di significative problematiche di disabilità e difficoltà di apprendimento con diffusione di disturbi specifici.

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

Tenuto conto della normativa di riferimento, Linee guida, Indicazioni nazionali e tenendo presente anche le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7.

Il POFT parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV); in particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici.

Nell'ambito degli obiettivi previsti al comma 3 della L.107/2015, sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi formativi dal Collegio Docenti così di seguito sintetizzati:

- Sviluppo delle competenze di legalità e cittadinanza
- Sviluppo e potenziamento di tutte le competenze curriculari
- Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche in L1, L2 e lingue straniere
- Riduzione del disagio scolastico in termini di difficoltà di apprendimento
- Sviluppo di inclusione a tutti i livelli
- Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali

Tenuto conto **dell'Atto di Indirizzo** del Dirigente Scolastico volto alla progettazione dell'Offerta Formativa che prevede i seguenti obiettivi strategici e prioritari:

AZIONE 1: risultati e competenze in itinere e in uscita degli studenti

1a. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, in particolare delle classi terminali, e una più salda acquisizione di competenze, con attenzione al recupero di carenze non solo cognitive e all' incremento delle eccellenze, ai fini del prosieguo di un percorso scolastico più aderente alle proprie aspettative e affinità.

1b. Incremento delle competenze nella lingua materna e nelle lingue comunitarie, per quest'ultime, anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca, sistematicamente, la lingua straniera, implementato in itinere anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

1c. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel pieno rispetto dell'altro e nella prospettiva del superamento di qualsiasi forma di esclusione.

AZIONE 2: inclusività

2a. Adeguamento del piano per l'inclusività alle esigenze, sempre in *feri*, di alunni e famiglie, garantendo a tutti le più ampie opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastando ogni forma di discriminazione, nello spirito del dettato costituzionale..

2b. Attuazione del piano dell'inclusività in attività rivolte al riconoscimento del valore fondante del proprio contributo, al potenziamento delle abilità di tutti gli alunni, in primis di quelli con bisogni specifici di apprendimento, coadiuvando e sostenendone, soprattutto per questi ultimi, le famiglie.

3c. Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e contribuendo a garantire ai docenti la possibilità di una adeguata formazione specifica.4d.

AZIONE 3: continuità e orientamento

3a. Raccordo curriculare tra i diversi ordini di scuola (Infanzia compresa) e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso.

3b. Strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.

3c. Accordi di rete con le scuole sec. di II grado dell'ambito territoriale, al fine di attivare percorso di orientamento già a partire dalla prima classe della scuola sec. di I grado.

AZIONE 4: didattica e ambienti di apprendimento

4a. Dotazione di una organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e studenti e tra gli studenti stessi.

4b. Utilizzazione di un metodo cooperativo che includa tutti gli alunni, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del *saper fare*, ricorrendo a una diffusa e articolata pratica laboratoriale.

AZIONE 5: digitalizzazione (didattica e organizzazione amministrativa)

5a. Sviluppo delle competenze digitali e di programmazione e dei relativi linguaggi.

5b. Formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.

5c. Formazione del personale ATA per rendere possibile il processo di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e con la dematerializzazione dei suoi atti burocratici.

5d. Partecipazione a bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche della scuola.

AZIONE 6: linguaggi artistici e pratica motoria

6a. Ampliamento dei progetti legati allo sviluppo di tecniche espressive legate alla pittura, al teatro, alla musica ecc., anche attraverso l'uso di ausili informatici.

6b. Implemento dell'attività motoria, anche al fine di un corretto rapporto col proprio fisico, attraverso un curriculum verticale, a partire dalla scuola dell'Infanzia, e l'utilizzazione di personale interno ed esterno, anche in relazione alla pluralità di offerta del territorio di riferimento in ambito motorio e sportivo,

AZIONE 7: sicurezza e prevenzione

7a. Costante aggiornamento della formazione di tutto il personale in materia di sicurezza, anche con convenzioni con le associazioni locali.

7b. Convenzione con l'Ente locale di riferimento per la costituzione di un osservatorio e centro raccolta dati permanenti sulle condizioni degli edifici, delle pertinenze, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza, all'emergenza e al primo soccorso.

7c. Attivazione di forme di collaborazione con le associazioni del territorio e con l'Ente locale di riferimento (Croce rossa, Protezione civile, Comune) per lo sviluppo e la diffusione della educazione alla sicurezza presso gli studenti attraverso la formulazione di progetti da introdurre nel curriculum.

AZIONE 8: formazione in servizio

8a. La scuola, tenendo ampiamente conto dell'annunciato piano ministeriale, attiverà percorsi di formazione in servizio in base alle esigenze scaturite dal Collegio e dall'Assemblea del personale e agli obblighi istituzionali.

8b. La scuola si adopererà per la costituzione di una rete di scuole del proprio ambito territoriale, al fine di offrire, tra l'altro, una pluralità di offerte formative.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tenuto conto del **Piano di Miglioramento**, elaborato su quanto emerso dalla valutazione delle criticità evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, che individua le seguenti **priorità** di intervento strategico:

1. **RISULTATI SCOLASTICI**
2. **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Il **PIANO DI MIGLIORAMENTO**, in fase di elaborazione, fa riferimento agli **OBIETTIVI DI PROCESSO** indicati di seguito, con relativi **RISULTATI ATTESI** e **MONITORAGGIO**:

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza nei passaggi tra i vari ordini di scuola, con particolare attenzione all'uscita dalla scuola sec. di primo grado.	Aumento del 10% delle valutazioni delle competenze chiave in entrata alla scuola secondaria. Migliore attuazione delle principali regole di rispetto di sé e degli altri, nell'ambito di una civile convivenza	Valutazione dell'impegno manifestato dall'alunno; grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza; livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali	Prove strutturate su diversi ordini e livelli. Osservazione delle dinamiche comportamentali
2	Formare il team insegnante ad una didattica inclusiva e cooperativa, promuovendo la condivisione degli obiettivi prefissati	partecipazione di almeno il 60% del corpo insegnante ai corsi di formazione attivati	soddisfazione dei docenti partecipanti al corso, corrispondenza con le aspettative, organizzazione del corso, concreta attuabilità e fattibilità in classe	questionari di gradimento
3	Favorire il coinvolgimento e la partecipazione della componente scolastica valorizzando le eccellenze e rendendo più forte l'attaccamento all'istituzione anche attraverso gratificazione economica.	partecipazione attiva alla formazione e ai progetti promossi dal collegio e dai consigli di classe di almeno l'80% del corpo docente e ata	soddisfazione personale e collettiva degli obiettivi raggiunti e della crescita professionale ottenuta	questionari
4	Creare figure interne che seguano, monitorandoli, i processi di formazione tra i gradi di istruzione presenti nella scuola e richiesti nel prosieguo	Individuazione di almeno due docenti per ogni ordine di scuola con funzione di monitoraggio	soddisfazione ed efficienza nello svolgimento del proprio ruolo, facilità nel reperire informazioni dai docenti, collaborazione con i colleghi	questionari, incontri e riunioni con team di lavoro, ds e responsabili di plesso, relazioni finali

5	Promuovere attività laboratoriali nell'ambito di una didattica inclusiva che salvaguardi le necessità dei soggetti più deboli e esalti le eccellenze	attuazione di almeno un laboratorio all'interno di ciascuna classe	maggior partecipazione attiva e integrazione dei soggetti più fragili; valorizzazione e soddisfazione delle eccellenze	incontri di progettazione iniziale di tutti i docenti coinvolti per ciascun ordine, in itinere e confronto finale dei risultati osservati
---	--	--	--	---

Le AZIONI PREVISTE sono riassunte dalla seguente tabella:

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
Interventi formativi innovativi per la promozione e il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, con sperimentazione della certificazione delle competenze in uscita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di unità di apprendimento che mirino a far sviluppare negli allievi competenze curriculari trasversali; ▪ Promozione di interventi didattici innovativi ▪ Promozione della conoscenza e dell'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ▪ Miglioramento degli esiti e del benessere degli studenti maggiormente motivati 	Risultati positivi dell'innovazione didattica e rimodulazione delle competenze con concrete ricadute curriculari a lungo termine, da monitorare in relazione agli esiti scolastici
Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica inclusiva e laboratoriale	Promozione di una progettazione didattica inclusiva e laboratoriale condivisa che tenga conto delle fragilità e valorizzi le eccellenze	Utilizzare strategie didattiche che favoriscano la diminuzione delle percentuali di studenti in difficoltà soprattutto nelle fasi di passaggio tra gli ordini di scuola e in uscita dalla scuola secondaria per ridurre l'insuccesso e la dispersione
Costruzione di un percorso valutativo condiviso, costituito da modelli di prove comuni e da griglie di valutazione	Migliorare l'attività di progettazione didattica e uniformare i criteri valutativi	Omogeneità nell'applicazione dei criteri di valutazione condivisi per la valutazione finale
Flessibilità dell'azione didattica e formativa	classi aperte; peer education; cooperative learning; tutoraggio orizzontale e verticale; gruppi di livello orizzontali e verticali	Strategie sperimentali in cui lo studente è protagonista

PROGETTAZIONE FORMATIVA

(CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA, DI MIGLIORAMENTO)

Tenuto conto di quanto sopra e individuando un orizzonte triennale, anche in riferimento alle sezioni “L’identità delle istituzioni scolastiche autonome”, “La flessibilità didattica ed organizzativa” e “La centralità dello studente ed il curriculum di scuola” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Il presente **POTF** individua per il **triennio 2016/19**, salvo aggiornamenti e revisioni, la seguente **Offerta Formativa di Istituto**

MACROAREE DI PROGETTO

(progettazione curriculare ed extracurriculare)

In questa sezione sono riportate le macroaree sulle quali l’Istituto da anni basa la sua offerta formativa e dalle quali saranno attuati a partire dall’anno scolastico 2016/17 progetti di ordine plesso o classe che verranno allegati al presente POFT con schede di progetto dettagliate

CITTADINANZA E LEGALITA’

- Cittadinanza e Costituzione
- Stabilire corretti rapporti interpersonali
- Esprimere l’esperienza di sé e di prestare attenzione all’esperienza altrui
- Modificare atteggiamenti
- Accettare e valorizzare la diversità
- Confrontarsi in un clima di rispetto e di sensibilità con i compagni dell’altro sesso
- Richiedere attenzione e rispetto per la propria persona e per quella altrui in quanto entità unica e preziosa da difendere e salvaguardare

ACCOGLIENZA

OBIETTIVI

- La conoscenza della scuola come ambiente fisico e di lavoro, con le sue regole che hanno una storia e uno scopo.
- La presentazione di sé in una situazione nuova.
- La conoscenza della classe come ambiente di relazione e collaborazione tra compagni e tra bambini e insegnanti.
- La valorizzazione da parte della scuola del vissuto individuale di ogni bambino.
- La trasparenza delle aspettative dei bambini e degli insegnanti.
- Il riconoscimento e la valorizzazione della classe come gruppo attivo e protagonista sia all’interno che all’esterno della scuola.

AFFETTIVITA’ E RELAZIONE

Avvio di una stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche allo scopo di attuare, con la collaborazione degli insegnanti, una precoce azione di prevenzione già dai primi anni della scuola d’infanzia e di intervenire quanto prima nella scuola primaria e secondaria;

Inserimento all’interno dei vari istituti della figura professionale dello psicologo

INTERCULTURA

Considerata la complessità dei problemi gli interventi privilegeranno:

- v L’accettazione e l’integrazione;
- v L’acquisizione e/o il potenziamento della conoscenza dell’italiano come L2;
- v La promozione della socialità e della comunicazione.

Gli obiettivi da perseguire saranno: lo sviluppo della conoscenza della lingua italiana; un arricchimento culturale di alunni, operatori, docenti e famiglie; creazione di un gruppo stabile di coordinamento territoriale degli interventi di sostegno per gli alunni migranti nonché interculturali.

AMBIENTE

Il Progetto si configura come un percorso trasversale che, attraverso le diverse competenze disciplinari, svolge una ricerca su uno o più aspetti del tema. Si articola a sua volta in tanti microprogetti quante sono le classi o i gruppi di classi interessate, ognuno con i propri obiettivi specifici e le proprie modalità organizzative (tempi, strumenti, metodologie). La conoscenza del territorio in cui gli alunni vivono, la sua tutela e la sua valorizzazione, la consapevolezza e la responsabilità nei confronti dell'ambiente, promovendo atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia, sono le finalità comuni a ciascun microprogetto. Per effettuare tale progetto sarà chiesta la collaborazione delle associazioni e degli enti territoriali, quali ASL, AVIS, ASA, ASIU, COOP, UISP, EALP, ENEL, Legambiente, Nuclei CC.....(vedi progetti in atto)

INCLUSIONE

La finalità e gli obiettivi di tale progetto sono garantire la massima individualizzazione e flessibilità educativo-didattica con interventi specifici e globali adeguati ai bisogni degli alunni in situazioni di disagio, per consentire loro una funzionale e proficua integrazione scolastica. Tale fine è eseguibile solo attraverso l'assegnazione di risorse aggiuntive di docenza con funzioni di supporto per l'intero anno scolastico.

Per ogni alunno è stato pertanto redatto un microprogetto che indica le necessità prioritarie e le strategie da attuare per valorizzare le loro capacità e potenzialità residue, sia in campo cognitivo che affettivo-relazionale. In ogni plesso verrà inoltre predisposta un'aula attrezzata e strutturata in modo da rispondere alle esigenze che, in alcuni momenti della vita scolastica, possono richiedere interventi individualizzati o a piccolo gruppo.

L'integrazione e il recupero degli alunni in situazione di disagio costituiscono priorità di impegno per il ns. Istituto, in sinergia con le famiglie, l'ASL, gli Enti Locali e le Associazioni educative che operano sul territorio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La finalità e gli obiettivi di tale progetto sono garantire la massima individualizzazione e flessibilità educativo-didattica con interventi proposti e gestiti dai servizi socio-sanitari della ASL6 di Livorno. Il progetto prevede azioni in diversi ambiti quali la sessualità, la sicurezza stradale, il primo soccorso, la sicurezza marittima, alimentazione e salute...

DIGITALIZZAZIONE

E' un progetto sperimentale rivolto alle sole scuole primarie e secondarie di 1° grado, sull'utilizzo di nuove dotazioni tecnologiche: le Lavagne Interattive Multimediali.

Il progetto, nato per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, ha individuato docenti disponibili a sperimentare percorsi didattici innovativi nelle rispettive classi grazie all'uso della lavagna digitale. Le fasi di tale progetto convergeranno nell'azione di sperimentazione dei progetti didattici elaborati durante la formazione metodologica dei docenti.

ORIENTAMENTO

- Orientamento dell'alunno/a nelle proprie competenze e attitudini
- Collaborazione con la famiglia per le scelte di percorso
- Conoscenza degli Istituti Secondari di secondo grado per territorio

LABORATORI

L'attuazione dei progetti si avvale anche della didattica laboratoriale espressa dalle seguenti strutture didattiche e formative presenti nell'Istituto

LABORATORI DI INFORMATICA

Le scuole primarie e le scuole secondarie dell'IC sono dotate di laboratori di informatica, ai quali accedono le varie classi con i rispettivi docenti.

LABORATORI MUSICALI

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'IC sono dotate di laboratori di musica , ai quali accedono, durante lo svolgimento delle ore curricolari e/o per progetti specifici , le varie classi con i rispettivi docenti. Alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie è prevista la presenza di un esperto del CFDM del Comune di Castagneto Carducci.

LABORATORIO ARTISTICO

Nelle due sedi della scuola secondaria sono attivati i laboratori artistici, in cui gli alunni possono accedere per sperimentare varie tecniche e modalità di realizzazione di elaborati “artistici”.

LABORATORIO DI LETTURA

Sei anni orsono è stato realizzato un LABORATORIO DI LETTURA nella scuola primaria di Donoratico, allestendo uno spazio adeguato per le attività e potenziando le biblioteche di classe e di plesso. E' prevista la collaborazione della Biblioteca Comunale di Donoratico

LABORATORIO TEATRALE - DI PSICOMOTRICITA' - DI MUSICOTERAPIA

Nella scuola dell'infanzia e primaria di Castagneto Carducci nell'ambito del Progetto Teatro sono stati attivati alcuni laboratori alla presenza di esperti, che privilegiano soprattutto tre aree di intervento, corrispondenti a tre livelli di attività : attività psicomotoria, uso creativo del linguaggio e approfondimenti sulla dimensione affettiva (primi approcci alla recitazione e alla rappresentazione). Le attività all'interno dei laboratori si svolgeranno tra gruppi verticali di alunni

LABORATORI TEMPO PROLUNGATO

La scuola secondaria, accogliendo le richieste dei genitori , offre scelte organizzative e didattiche basate sul modello orario del tempo prolungato, in cui nelle ore pomeridiane si privilegiano attività di laboratorio.

Di seguito sono elencate alcune delle attività che i docenti intendono svolgere nel presente anno:

-creazione di ipertesti; - cinematografia; -giornalismo; - attività di cineforum; -laboratorio di narrativa; - corsi di latino; - attività di recupero e/o di potenziamento; - studio individuale o di gruppo; - metodo di studio; -musica di insieme ed attività corale.

PROGETTI STRATEGICI

(in riferimento alle priorità strategiche del PDM e al potenziamento)

Area di progetto	Destinatari	Caratteristiche	Azioni
COMPETENZE ITALIANO	Classi di passaggio tra ordini	Potenziamento competenze come strumento di comunicazione interdisciplinare e competenza di cittadinanza. Riduzione delle difficoltà linguistiche dovute a fattori ambientali, culturali o personali	Formazione docenti Programmazione attività Attuazione progetti Monitoraggio esiti
COMPETENZE LINGUA COMUNITARIA	Classi di passaggio tra ordini	Potenziamento competenze come strumento di comunicazione e competenza di cittadinanza.	Formazione docenti Programmazione attività Attuazione progetti Monitoraggio esiti
COMPETENZE MATEMATICA	Classi di passaggio tra ordini	Potenziamento delle competenze logico matematiche in merito a numero, spazio, relazioni, misure, dati, previsioni e soluzione di problemi	Formazione docenti Programmazione attività Attuazione progetti Monitoraggio esiti
PIANO DIGITALE	Tutti gli ordini	Impianti e strumenti già presenti Rete cablata Copertura totale delle classi con LIM Copertura wireless su tutto l'Istituto Carelli con tablet	
INCLUSIONE	Tutti gli ordini	Riduzione dello svantaggio Riduzione della dispersione Interventi L2	

VALUTAZIONE

- ✓ La valutazione è strumento formativo e orientativo
- ✓ Fornisce indicazioni metacognitive e autovalutative
- ✓ E' strumento di riprogrammazione in itinere

Valutazione di:

- Processi di apprendimento
- Contesto di apprendimento

- Scelte didattiche
- Relazioni
- Risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Interesse, partecipazione e autonomia

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione, così come ridefinita dal decreto legislativo n.62/2017 e successive disposizioni applicative, prevede la valutazione disciplinare in voti decimali e quella del comportamento con un giudizio scritto.

La valutazione degli alunni certificati L.104 si effettua sugli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

La valutazione degli alunni certificati L.170 (DSA) e BES viene effettuata sugli obiettivi del Piano Didattico Personalizzato (PDP)

La valutazione degli alunni L2 si effettua sugli obiettivi di un eventuale PDP (BES) o comunque nel contesto del percorso di accoglienza.

ATTIVITA' FORMATIVE DEL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone di organizzare le seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANNI 2015/2018	
Analisi dei bisogni	Tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • Eterogenità e complessità delle classi (a partire dalla scuola dell'infanzia) • Presenza numericamente importante di alunni stranieri • Presenza sempre più frequente di alunni BES e DSA • Analisi delle priorità emerse da RAV e PDM relative a risultati e competenze chiave di passaggio tra i vari ordini in uscita dalla scuola sec. di primo grado • Richiesta di applicazione di nuove tecniche innovative • La legge 107 contempla un'attività di formazione per tutto il personale, permanente e strutturale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo professionale del docente • Approfondire conoscenze disciplinari • Confrontarsi con metodologie didattiche • Rinnovare la didattica con le nuove tecnologie • Creare gruppi di lavoro che si consolidino e possano riportare le competenze acquisite nelle classi/plessi di appartenenza e con i colleghi. • Attuare sperimentazione utilizzo registro elettronico • Approfondire degli aspetti teorici riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lineamenti e indicazioni per il curriculum ○ Certificazione delle competenze ○ Elementi di didattica applicata in riferimento a singole materie o ambiti didattici ○ TIC ○ Creazione di ambienti scolastici di qualità per l'apprendimento personalizzato e individualizzato ○ Didattica laboratoriale ○ Confronto/collaborazione in orizzontale e in verticale su obiettivi minimi/massimi tra classi dello stesso ordine e grado di scuola e/o su diversi ordini/grad
Tempi	a.s. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019
Destinatari	Docenti Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Modalità di svolgimento	a.s. 2015/2016 - 2016/2017 Formazione svolta: <ul style="list-style-type: none"> ○ Didattica inclusiva (Prof. Lamberto Giannini) ○ Didattica laboratoriale per competenze (Prof.ssa Martina Evangelista e Gabriel Del Sarto) ○ Utilizzo nuove tecnologie, in particolare dei Tablet, del progetto PON, disponibili nei plessi

	<p>Aprile 2017: Questionario di soddisfazione dei docenti sulla formazione svolta a.s. 2017/2018 Formazione programmata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sperimentazione registro elettronico ○ Accesso alla piattaforma di formazione S.O.F.I.A.: Sistema Operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento a cui i docenti si potranno iscrivere per accedere ai vari corsi proposti sulla base delle priorità della formazione 2016-2019, previste dalla L.107 e stabilite in collegio: <ul style="list-style-type: none"> 1. Area 1: Competenze di sistema Punto 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica 2. Area 3: Competenze per una scuola inclusiva Punto 2. Inclusione e disabilità ○ Formazione Infanzia progetto ZERO – SEI
--	---

ORGANIZZAZIONE ORGANICO RISORSE

Posti di organico, in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell’infanzia	a.s. 2016-17: n.	10	2	n. 5 sezioni
	a.s. 2017-18: n.	10	6	n. 5 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	31	6	n. 18 classi su due plessi – frazioni diverse con tempi scuola differenziati
	a.s. 2017-18: n.	30	6	n. 17 classi su due plessi – frazioni diverse con tempi scuola differenziati

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 Italiano, storia ed.civica, geografia	7	7	n. 9 classi (a.s. 2017/2018 n. 10 classi) su due plessi – frazioni diverse con tempi scuola differenziati
A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche	4	4	
A245 Lingua straniera - Francese	1	2	
A345 Lingua straniera - Inglese	2	2	
A032 Musica	2	2	
A033 Tecnologia	1	2	
A028 Ed. artistica	1	2	
A030 Ed. motoria	1	2	
Religione	1	1	
Sostegno	3	3	

FABBISOGNO POSTI POTENZIAMENTO

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
PRIMARIA COMUNE	3	N.3 Priorità competenze L1 L2
PRIMARIA SOSTEGO	1	N.1 Priorità Inclusione
SECONDARIA A043 LETTERE	2	N.1 Priorità Competenze N.1 Priorità Inclusione
SECONDARIA A354 INGLESE	1	N.1 Priorità Competenze
SECONDARIA A047MATEMATICA	1	N.1 Priorità Competenze
ASSISTENTE TECNICO INFORMARTICO ITP INFORMATICO	2	Piano di digitalizzazione didattica Implementazione procedure e comunicazione interna Dematerializzazione atti amministrativi

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	14

FABBISOGNO POSTI personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	16

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Obiettivo generale: promozione e sviluppo delle attività laboratoriali

Obiettivi specifici:

- sviluppo delle competenze digitali
- promozione e potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche
- promozione della cultura dello sport
- valorizzazione dei linguaggi artistico-espressivi

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione
Laboratori informatici	Strumentazioni tecnologiche ormai obsolete. Aumento N° di postazioni
Laboratori scientifici	Materiali didattici datati, da aggiornare
Palestre	Implementazione attrezzature sportive carenti
Laboratori artistici e musicali	Necessità di rinnovo materiali per attività artistiche e strumenti musicali.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Criteri di valutazione degli apprendimenti
- c. Criteri di valutazione del comportamento
- d. Schede progetti
- e. Certificazioni competenze